

Messaggio del 47° Capitolo Generale ai laici della Famiglia Passionista

Concludendo il nostro 47° Capitolo Generale, dal tema: «**Rinnovare la Nostra Missione: Gratitudine, Profezia, Speranza**», rivolgiamo il nostro saluto a tutti i laici che sono parte della nostra famiglia passionista e della nostra missione. Voi condividete la nostra spiritualità come figli e figlie di San Paolo della Croce e, insieme a voi, guardiamo al futuro.

Durante il nostro capitolo, abbiamo preso in esame la nostra missione con voi: una missione “insieme” a voi. Come comunità religiosa, senza di voi, siamo incompleti.

«Qual è la vostra esperienza di lavoro con i laici?». Questa domanda ha prodotto una ricca risposta da parte dei gruppi dei capitolari da ogni parte del mondo. L'esperienza assume molte forme diversificate, dal momento che voi esprimete doni diversi dai nostri e una santità che spesso ci provoca. Noi accogliamo volentieri tutte le grazie che voi portate. Per questa ragione, in questo capitolo, abbiamo ricercato un sistema per raccogliere la vostra sapienza e trovare modi per lavorare insieme a voi.

Durante il Capitolo, P. Amedeo Cencini ha tenuto un'apprezzata conferenza sulla formazione permanente. Ha chiamato “*docibilitas*” la disponibilità a lasciarsi istruire; essa è la chiave per crescere nella vita di ogni giorno. La vita, in tutte le sue forme e aspetti, è il modo in cui il nostro amabile Dio ci invita ad imparare, giorno per giorno.

Vediamo questo bisogno di docilità in noi stessi, nei giorni che ci stanno davanti, nel momento in cui la nostra comunità, la Chiesa e il mondo stesso si confrontano con un futuro ancora tutto da scoprire. L'attuale crisi per gli abusi sessuali, solo per fare un esempio, esige da noi la docilità. I responsabili della Chiesa e i suoi ministri, insieme con le persone laiche, come voi, hanno bisogno di ricercare insieme, con umiltà, quella sapienza e quella conoscenza capaci di donare guarigione e pace.

Nella Sala del Concistoro in Vaticano, dove i capitolari hanno ricevuto il 22 ottobre la benedizione di Papa Francesco, c'è un ampio dipinto di Gesù che invita i suoi discepoli Pietro, Giacomo, Giovanni e gli altri, a seguirlo a Gerusalemme. Il vangelo di Marco, che si legge nelle domeniche di ottobre, dice che i discepoli non capirono del tutto ciò che significasse un tale invito a prender su la propria croce. E neppure noi lo capiamo completamente, ma, da Passionisti, ci impegniamo, sotto la protezione di S. Paolo della Croce, a conoscere e a vivere il mistero della Passione di Gesù.

Abbracciamo insieme, dunque, questo mistero mentre ci prepariamo, come famiglia passionista, a celebrare i 300 anni della nostra storia. Mentre il nostro Capitolo si chiude, preghiamo gli uni per gli altri, chiedendo allo Spirito Santo di renderci docili nell'imparare.

Vieni, Santo Spirito, dona guarigione e vita alla nostra famiglia passionista, alla Chiesa e al mondo. Amen.